

GAL DEL DUCATO SOC. CONS. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VERDI 2 - 43121 PARMA (PR)
Codice Fiscale	02765170341
Numero Rea	PR 000000265141
P.I.	02765170341
Capitale Sociale Euro	87.000
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	250
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.425	2.717
II - Immobilizzazioni materiali	10.666	10.936
Totale immobilizzazioni (B)	16.091	13.653
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.434	196.720
Totale crediti	253.434	196.720
IV - Disponibilità liquide	200.425	0
Totale attivo circolante (C)	453.859	196.720
D) Ratei e risconti	27.811	34.497
Totale attivo	497.761	245.120
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	87.000	87.000
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(14.712)	(21.933)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	319	7.221
Totale patrimonio netto	72.608	72.289
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.294	3.278
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.946	115.581
Totale debiti	357.946	115.581
E) Ratei e risconti	56.913	53.972
Totale passivo	497.761	245.120

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.897	1.085
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	248.167	151.524
altri	1.584	19.181
Totale altri ricavi e proventi	249.751	170.705
Totale valore della produzione	257.648	171.790
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	239	98
7) per servizi	77.316	46.685
8) per godimento di beni di terzi	77	1.851
9) per il personale		
a) salari e stipendi	121.195	80.800
b) oneri sociali	34.263	26.950
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.846	5.021
c) trattamento di fine rapporto	7.846	5.021
Totale costi per il personale	163.304	112.771
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.417	2.098
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.792	892
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.625	1.206
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.417	2.098
14) oneri diversi di gestione	8.483	801
Totale costi della produzione	253.836	164.304
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.812	7.486
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	1
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.009	266
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.009	266
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.009)	(265)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	803	7.221
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	484	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	484	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	319	7.221

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA ORDINARIA ex Art. 2427 c.c. al bilancio chiuso il 31/12/2017

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La presente nota integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili, commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Il GAL DEL DUCATO, è stato costituito con il seguente oggetto sociale: la gestione e la realizzazione di progetti indirizzati allo sviluppo economico del territorio delle province di Parma e Piacenza e prioritariamente la realizzazione del Programma Leader rivolto alle aree rurali. Nel corso del 2017 si è data attuazione alla MISURA 19 Leader del PSR attivando bandi e progetti a regia diretta.

Nel corso del 2017 è continuata la collaborazione con la società Dinamica per il progetto europeo "CRANE", collaborazione che era cominciata nel 2016.

Si è inoltre ottenuto sempre nel 2017 un finanziamento per progetto ERASMUS+, "STRAPAC" indirizzato a temi quali il dialogo interculturale e interreligioso e la lotta all'esclusione sociale.

Dal 1 aprile 2017 il GAL ha assistito l'Associazione Europea del Cammino di San Colombano nelle varie attività di gestione fra partner internazionali, attività che si concluderà a Marzo 2018.

Si è inoltre aderito al progetto europeo RURITAGE coordinato dall'Università di Bologna, programma che verrà avviato nel maggio 2018 e avrà la durata di 4 anni.

DEROGHE

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Se nell'esercizio successivo alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene (comunque non superiore a 5 anni).

Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

In dettaglio:

- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale;
- I costi per **oneri pluriennali** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputati al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte al 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al valore di conferimento che è stato effettuato a saldi chiusi e senza trasferimento del fondo ammortamenti.

Le quote di ammortamento dei beni conferiti imputate a conto economico sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote già adottate per i medesimi beni dalla conferente e ritenute rappresentative della vita economica-tecnica dei cespiti (ex art.2426 n. 2, c.c.).

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
Arredamento	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali su contratti e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE C) I - Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono espressi in Euro in quanto maturati nel territorio dello Stato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

CREDITI TRIBUTARI

In questa voce sono ricompresi tutti i crediti esistenti nei confronti dello Stato.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo deve essere determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne la restante quota agli esercizi successivi.

Rispetto alla più ampia durata temporale del contratto, il periodo di competenza viene normalmente individuato computando i giorni decorrenti dall'inizio degli effetti economici fino alla data di chiusura dell'esercizio, e da questa data fino alla fine degli effetti medesimi

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato, a norma dell'art. 2120 C.C., in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazioni e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendita di prodotti vengono imputati nel momento di trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene conclusa.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati percepiti. La società non ha comunque distribuito dividendi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La società non ha assunto impegni non risultanti dalla Stato Patrimoniale; nessun valore è iscritto nei conti d'ordine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	250	(250)	-
Totale crediti per versamenti dovuti	250	(250)	0

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.461	12.142	16.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.744	1.206	2.950
Valore di bilancio	2.717	10.936	13.653
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.500	2.355	6.855
Ammortamento dell'esercizio	1.792	2.625	4.417
Totale variazioni	2.708	(270)	2.438
Valore di fine esercizio			
Costo	8.961	14.497	23.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.536	3.831	7.367
Valore di bilancio	5.425	10.666	16.091

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.461	4.461
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.744	1.744
Valore di bilancio	2.717	2.717
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.500	4.500
Ammortamento dell'esercizio	1.792	1.792
Totale variazioni	2.708	2.708
Valore di fine esercizio		
Costo	8.961	8.961

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.536	3.536
Valore di bilancio	5.425	5.425

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.142	12.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.206	1.206
Valore di bilancio	10.936	10.936
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.355	2.355
Ammortamento dell'esercizio	2.625	2.625
Totale variazioni	(270)	(270)
Valore di fine esercizio		
Costo	14.497	14.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.831	3.831
Valore di bilancio	10.666	10.666

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.641	6.992	9.633	9.633
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.362	7.216	18.578	18.578
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	182.717	-	182.717	182.717
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	196.720	14.208	253.434	210.928

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti esposti in bilancio, come risulta anche dal prospetto, sono esigibili in Italia,

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.992	9.633
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.436	18.578
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	239.006	182.717
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	253.434	253.434

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	-	200.425	200.425
Totale disponibilità liquide	0	200.425	200.425

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.497	(6.686)	27.811
Totale ratei e risconti attivi	34.497	(6.686)	27.811

Per quanto riguarda i risconti attivi, dato il loro ammontare, si ritiene necessario fornire il dettaglio della loro composizione:

- servizi di progettazione della strategia di sviluppo locale per € 22.543,00
- assicurazioni per € 4.678,00
- per licenza uso software per € 190,00
- per canone manutenzione periodica per € 400,00

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	87.000	-	-		87.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(21.933)	7.221	-		(14.712)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.221	-	7.221	319	319
Totale patrimonio netto	72.289	7.221	7.221	319	72.608

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	87.000	versamenti capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	1		
Utili portati a nuovo	(14.393)		
Totale	72.608		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	3.278
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.846
Utilizzo nell'esercizio	830
Totale variazioni	7.016
Valore di fine esercizio	10.294

Debiti

La voce altri debiti entro i 5 anni è così suddivisa:

La società ha ottenuto da parte di Cariparma 2 fidejussioni a favore di AGREA a garanzia degli anticipi sui contributi che il GAL ha incassato e che sono iscritti a Bilancio contabile al conto 2040016 "anticipi da RER a fronte di fidejussione" per un importo di € 296.159,50.

Si tratta di:

Fidejussione nr. 4103341 Operazione 19.4.01 per un importo di € 235.022,00

Fidejussione nr. 4103342 Operazione 19.4.02 per un importo di €61.137,50

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	56.489	(56.489)	-	-	-
Debiti verso fornitori	23.029	(7.543)	15.486	15.486	-
Debiti tributari	9.137	1.734	10.871	10.871	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.390	1.857	11.247	11.247	-
Altri debiti	17.536	302.806	320.342	24.183	296.159
Totale debiti	115.581	242.365	357.946	61.787	296.159

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso fornitori	15.486	15.486
Debiti tributari	10.871	10.871
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.247	11.247
Altri debiti	320.342	320.342
Debiti	357.946	357.946

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.233	(1.460)	7.773
Risconti passivi	44.739	4.401	49.140
Totale ratei e risconti passivi	53.972	2.941	56.913

Il valore dei ratei passivi si riferisce a ferie, permessi e quattordicesima dei dipendenti.

Il valore dei risconti passivi per l'anno 2017 si riferisce per:

- Euro 5.742,00 al contributo ottenuto dalla Regione Emilia Romagna per la copertura dei costi di elaborazione della strategia;
- Euro 10.536,00 riferito al progetto dell'Unione Europea "Strapac" partito ad Agosto 2017 e che si protrarrà per i prossimi 3 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
prestazione di servizi	7.897
Totale	7.897

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	7.897
Totale	7.897

I ricavi si riferiscono alle fatture emesse :

- A Dinamica per un importo di € 3.184,00;
- Associazione Europea San Colombano per € 3.808,00

Nei ricavi viene inoltre considerata una fattura da emettere al Associazione Europea San Colombano per prestazione già effettuate per un importo di € 1.000,00 e una fatture reverse charge per 77.00.

Nota integrativa, parte finale

Imposte differite e anticipate

Non sono state accantonate imposte differite e anticipate in quanto non rilevanti.

Dettagli imposte sul reddito dell'esercizio

Sono state calcolate imposte pari a € 484,00 relativa ad Irap 2017.

ARTICOLO 2497 BIS c.c

Informativa ai sensi del 2497 - bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari imputati all'attivo

Non vi sono oneri finanziari imputati nello Stato Patrimoniale.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in riferimento alle azioni di godimento in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione. Si precisa peraltro che la società non ha emesso altri titoli di debito.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Finanziamento infruttifero soci

I soci non hanno effettuato finanziamenti infruttiferi.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Non esistono patrimoni destinati.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono in essere contratti di leasing.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi della citata norma, inoltre, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Compenso all'organo amministrativo e ai sindaci.

Nell'anno 2017 è stato corrisposto all'organo amministrativo un compenso pari a € 17.598,00

E' stato inoltre corrisposto un compenso ai sindaci per un importo di € 3.120,00.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Situazione e movimentazioni azioni o quote della controllante

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni della controllante.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'anno 2018 intendono in primo luogo continuare l'attività di realizzazione di progetti indirizzati allo sviluppo economico del territorio delle Province di Parma e Piacenza, alcuni dei quali sono già iniziati nel 2017.

CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile d'esercizio pari a € 318,89 si propone la destinazione a copertura delle perdite pregresse.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

IL PRESIDENTE DEL CDA

(Crotti Marco)